



Primo Piano - Russia, sindaco Mosca: "Nuovo attacco di droni ucraini, non ci sono vittime"

Roma - 04 lug 2023 (Prima Notizia 24) **Min. Esteri russo: "Attacchi impossibili senza droni Usa e Nato". Putin: "In corso guerra ibrida contro di noi, russi uniti come mai prima d'ora".**

Alcuni droni hanno attaccato in nottata la città e la regione di Mosca, in Russia. A dare conferma dell'accaduto, in un post su Telegram, è il Sindaco, Sergei Sobyanin, secondo cui l'attacco sarebbe ad opera dell'esercito ucraino. "Oggi c'è stato un altro tentativo di attacco da parte di droni ucraini nel distretto di Novaya Moskva e nella regione di Mosca. Finora gli attacchi sono stati respinti. Per motivi di sicurezza, alcuni voli sono stati temporaneamente deviati dall'aeroporto di Vnukovo. Alle 8 sono state tolte le restrizioni nell'aeroporto di Vnukovo. Non ci sono vittime, i servizi di emergenza stanno lavorando", scrive Sobyanin. I servizi di emergenza russi hanno fatto sapere che alcuni droni sono stati distrutti a Novaya Moskva e nella regione di Kaluga, a sud della capitale. Non si segnalano vittime. Stando a quanto riferisce il canale Baza, alle 4 di stamani un drone ha attaccato un edificio amministrativo all'interno della base aerea di Kubinka. In un post su Telegram, l'agenzia federale russa per il trasporto aereo, citata dal Guardian, ha reso noto che le attività dell'Aeroporto Vnukovo di Mosca sono state ridotte stamani per "motivi tecnici". Non è noto se la decisione sia stata presa per l'arrivo di droni. La portavoce del Ministero russo degli Esteri, Maria Zakharova, ha definito l'attacco come un "atto terroristico" compiuto dall'Ucraina: "Il tentativo del regime di Kiev di attaccare un'area dove si trovano infrastrutture civili, tra cui un aeroporto che, tra l'altro, gestisce voli internazionali, è un nuovo atto terroristico", ha detto. "E' in corso una guerra ibrida contro la Russia". Così il Presidente russo, Vladimir Putin, ripreso dall'agenzia di stampa Tass, intervenendo allo Sco. Si tratta del suo primo intervento in seguito alla rivolta del gruppo Wagner di Evgenij Prigozhin. "La Russia continua a resistere con fiducia alle pressioni esterne e alle sanzioni", garantisce Putin. "Il popolo russo - prosegue - è unito come mai prima d'ora". Gli attacchi di questa mattina contro Mosca "non sarebbero possibili senza l'aiuto degli Stati Uniti e dei loro alleati della Nato al regime di Kiev". Così il Ministero russo degli Esteri, citato da Ria Novosti. Washington e le altre nazioni della Nato, prosegue, "addestrano gli operatori di droni e forniscono informazioni d'intelligence necessarie a commettere tali crimini, ottenute anche con l'impiego di satelliti civili e militari". Fino a quando la controffensiva contro l'esercito di Mosca non finirà, Kiev non otterrà alcun aereo da combattimento. Così il presidente del comitato militare della Nato, l'ammiraglio Rob Baeur, alla Leading Britain's Conversation (Lbc), precisando che questa problematica "non sarà risolta a breve termine". "Addestrare piloti, tecnici, fare la logistica non sarà possibile durante la controffensiva. E' comprensibile che l'Ucraina richieda questi aerei, ma non dovremmo mettere insieme questa cosa con la controffensiva", prosegue Baeur, in vista del prossimo vertice della Nato,

in programma a Vilnius. Dallo scorso 1 gennaio altre 185 mila persone sono entrate nell'esercito russo. A renderlo noto, in un video su Telegram, è il vicepresidente del Consiglio di sicurezza russo, Dmitry Medvedev, citato dal Guardian. Si tratterebbe di professionisti a contratto. Solo negli ultimi 10 giorni altri 10 mila uomini avrebbero scelto di arruolarsi, ciò significherebbe che "il tentativo di ammutinamento del Gruppo Wagner non ha cambiato l'atteggiamento della popolazione nei confronti del servizio militare nell'aerea dell'operazione speciale".

(Prima Notizia 24) Martedì 04 Luglio 2023